



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Arezzo*

OGGETTO: Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner della Prefettura – U.T.G. di Arezzo, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) - Avviso pubblico a sportello a valere sull’Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici – “Qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici delle Prefetture – UU.TT.G. 2023-2025”.

VISTO il Regolamento (UE) n.1147/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI);

VISTI in particolare gli artt. 71 e 72 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, che individuano nel Direttore Centrale per le politiche migratorie presso il Ministero dell’Interno l’Autorità di Gestione del FAMI, responsabile della gestione del programma allo scopo di conseguire gli obiettivi;

CONSIDERATO che, come da Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO), l’Autorità Responsabile può avvalersi della collaborazione delle Prefetture (Uffici Territoriali del Governo - UU.TT.G.) e di altre articolazioni centrali e periferiche del Ministero dell’Interno, in possesso di specifiche competenze ed esperienze nel settore di intervento del progetto, al fine di dare attuazione a progettualità specifiche;

CONSIDERATO che la Prefettura UTG di Arezzo intende presentare una proposta progettuale nell’ambito dell’Avviso pubblico a sportello a valere sull’Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) - Ambito di applicazione 2.m) – Intervento a) Capacity building, qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici – “Qualificazione e rafforzamento degli uffici pubblici delle Prefetture – UU.TT.G 2023-2025” finanziato a valere sul Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI);

VISTO che il citato Avviso pubblico prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

ESAMINATO il Piano territoriale degli interventi per la gestione del fenomeno migratorio nella provincia di Arezzo predisposto dalla Prefettura di Arezzo, finalizzato a migliorare, in termini di efficacia ed efficienza, i livelli di programmazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici rivolti ai cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti sul territorio provinciale, destinatari indiretti delle azioni;



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Arezzo*

CONSIDERATO che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento;

VISTO l'Avviso di selezione partner progettuali in qualità di collaboratori pubblicato sul sito web di questa Prefettura in data 11 gennaio 2024, con scadenza 23 gennaio 2024 alle ore 12,00;

LETTO il verbale prot. n. 4689 del 23 gennaio 2024 con il quale la Commissione esaminatrice incaricata della valutazione delle proposte progettuali del predetto Avviso ha preso atto che, entro la data di scadenza dello stesso, non sono state presentate istanze di partecipazione;

VISTA la Determina prot. interno n. 8758 dell'08/02/2024 con cui questo Soggetto Proponente ha deliberato di avanzare una nuova proposta progettuale al fine di implementare la governance locale degli interventi di accoglienza e integrazione dei cittadini di Paesi terzi in ambito locale e di dotarsi, allo scopo, di uno o più partner progettuali;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

Tanto premesso, ritenuto, visto, ravvisato e considerato,

**la Prefettura – U.T.G. di Arezzo indice il seguente
Avviso Pubblico**

Art. 1 – Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Istituti di ricerca;
- Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Enti del Terzo Settore di cui all'articolo 4, comma 1, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), ed enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della legge n. 222/1985, svolgenti attività solidaristiche e di utilità sociale, operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Arezzo*

- Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Associazioni, anche sindacali e datoriali, organismi di loro emanazione/derivazione, Sindacati.

Si specifica che è ammessa la candidatura di più soggetti aggregati in Associazione temporanea di scopo (A.T.S.), costituita o costituenda. Al fine di assicurare la sostenibilità degli oneri amministrativi conseguenti alla gestione del partenariato, è consentita l'aggregazione fino ad un massimo di cinque soggetti.

Ulteriori condizioni di partecipazione:

- a) Il soggetto potenziale partner deve possedere almeno tre (3) anni di pregresse esperienze nella gestione di progetti rivolti ai migranti; in caso di A.T.S., questo requisito deve esser posseduto dal soggetto capofila. Il personale impiegato deve avere almeno due (2) anni di esperienza nel settore oggetto del presente Avviso;
- b) Il soggetto potenziale partner non può avere svolto, negli ultimi tre anni, attività di gestione nell'ambito dei circuiti di prima accoglienza (CAS) che operano nella provincia di Arezzo e, negli ultimi due anni, attività di gestione nell'ambito dei circuiti di prima accoglienza (CAS) operanti in tutto il territorio nazionale;
- c) Il soggetto potenziale partner deve svolgere attività senza scopo di lucro. Gli Enti organizzati in forma di Società di capitali non possono presentare proposte progettuali, anche se il relativo capitale sociale è a totale o parziale partecipazione pubblica, a meno che non siano organizzati come imprese sociali (di cui al D.Lgs. 112/2017);
- d) Se il potenziale partner è organizzato in forma di Società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., deve avere finalità mutualistiche;
- e) Se il soggetto aspirante partner è ricompreso tra quelli di cui agli artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 394/1999 (Regolamento recante norme di attuazione del Testo unico dell'Immigrazione), deve soddisfare necessariamente una delle due seguenti opzioni:
 - essere iscritto, alla data della pubblicazione del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo Unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25/07/1998 n. 286;ovvero:
 - auto-dichiarare (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000) di essere disciplinato da uno statuto/atto costitutivo o, comunque, da un atto fondante *i)* valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; *ii)* regolarmente registrato, ove



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Arezzo

richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; *iii*) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro (o la natura di impresa sociale secondo le previsioni di cui al d.lgs. 112/17); *iv*) recante un oggetto sociale compatibile con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa.

Gli organismi di diritto privato possono essere inseriti in qualità di partner solo previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento.

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 94 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del d.lgs. 159/2011;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Arezzo

- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Art. 3 – Descrizione del Progetto

Secondo i dati provvisori Istat, al primo gennaio 2023 i cittadini stranieri residenti in provincia di Arezzo erano 35.208, ovvero lo 0,4% in meno rispetto all'anno precedente (-0,1% nel comune capoluogo). L'incidenza sulla popolazione residente è pari al 10,6% nella provincia in complesso e al 12,1% nel comune di Arezzo (11,1% a livello regionale, 8,6% a livello nazionale). Nell'arco di un decennio, tra il 2012 e il 2022 la presenza straniera nella provincia si è contratta del 2,6%, ma non nel territorio del comune capoluogo, dove, invece, è aumentata dello stesso valore (+2,6%), facendo della città di Arezzo il principale contesto di attrazione. I cittadini dei Paesi non appartenenti all'Unione Europea rappresentano il 61,3% degli stranieri residenti. La loro incidenza, sebbene inferiore a quanto si verifica in Toscana (75,6%) e nel nostro Paese (72,4%), sta esercitando comunque un impatto significativo sui servizi territoriali, tra cui quelli della Prefettura che, soprattutto per l'effetto dei flussi non programmati, ha visto crescere il proprio carico di lavoro, mettendo a dura prova la capacità di risposta dei propri uffici. Basti citare qualche numero: le pratiche in lavorazione dal S.U.I. relativamente ai flussi sono passate da circa n. 415 istanze complessive relative al Decreto Flussi 2021 – protocollate e lavorate nell'anno 2022, a circa n. 634 (c.d. Decreto Flussi 2022) ai quali si aggiungono n. 834 (c.d. Decreto Flussi 2023) per un totale di n. 1.568 istanze complessive lavorate nell'anno 2023. Per quanto riguarda invece l'Ufficio Cittadinanza nell'ultimo triennio (2021 – 2023) le istanze sono passate da n. 702 a n. 897 confermando un trend in continua crescita. Sono numeri da cui si evince, in concomitanza con le carenze nell'organico, l'affanno degli uffici prefettizi e la conseguente difficoltà a rispettare i tempi di lavorazione delle pratiche con ripercussioni immediate sulla qualità del servizio offerto.

A questo si aggiunge che la c.d. emergenza sbarchi (che, come noto, ha coinvolto tutto il Paese) ha visto aumentare considerevolmente le assegnazioni di migranti richiedenti protezione internazionale nella provincia di Arezzo. Per chiarire si forniscono alcuni



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Arezzo

numeri: nel 2022 si sono registrati 80 sbarchi, mentre alla stessa data di quest'anno sono n. 131. Conseguentemente se i migranti accolti erano n. 471 nel novembre 2022, alla stessa data del 2023 sono già n. 774, raddoppiando quindi quasi di numero. Per lo stesso motivo i CAS gestiti dalla Prefettura di Arezzo nel 2022 erano n. 50, mentre nel corso del 2023 sono n. 68 andando ad aumentare in maniera considerevole il carico afferente alla gestione amministrativa degli stessi sia per quanto riguarda il monitoraggio delle singole strutture che per i provvedimenti di allontanamento revoca ecc. a carico degli ospiti. A titolo esemplificativo, le revoche delle misure di accoglienza emesse dal 01/01/2022 al 21/11/2022 sono state n. 206 mentre alla stessa data di quest'anno sono n. 349.

È evidente, da questi numeri, come il potenziamento dell'Area Immigrazione della Prefettura di Arezzo sia divenuta un'impellente necessità ma è altrettanto importante che la Prefettura operi per rafforzare l'infrastruttura operativa che, d'intesa con il territorio, consenta al sistema preposto alla gestione della governance migratoria di facilitare i percorsi di inserimento della popolazione inserita nella prima accoglienza verso percorsi lavorativi legali e contribuisca altresì a supportare il percorso di inserimento SAI in coloro che devono uscirne ovvero agevolare l'accompagnamento ai servizi del territorio per coloro che possono presentare vulnerabilità socio-sanitarie.

Si tratta, dunque, di valorizzare e dare continuità al dialogo che si è intensificato tra gli operatori della Prefettura, degli Enti Gestori e delle Istituzioni pubbliche e private del territorio aretino che lavorano nell'ambito dell'accoglienza ai migranti, con quanto realizzato in termini di linguaggi comuni, lettura dei problemi in un'ottica multiculturale, analisi strutturale e sistemica del fenomeno migratorio, studio e confronto delle prassi operative più efficaci, soprattutto nella fase di accompagnamento alla seconda accoglienza. Allo stesso tempo, come il progetto FAMI AR.I.A. (*Arezzo per l'Inclusione e l'Accoglienza*) ha permesso di cogliere, si tratta di migliorare la gestione del Sistema di accoglienza diffusa non solo dal punto di vista puramente organizzativo/amministrativo ma anche dal punto di vista dell'inclusione sociale e dell'integrazione/inclusione e di affrontare quelle criticità rappresentate nel Piano degli Interventi Territoriali, redatto dalla stessa Prefettura di Arezzo con il concorso della rete degli attori locali, quali la presa in carico del disagio delle categorie deboli, delle vulnerabilità psico-sociali, dei minori stranieri non accompagnati e il sostegno nella fuoriuscita dall'accoglienza.

Alla luce di queste considerazioni, la Prefettura di Arezzo intende realizzare, in partenariato con l'Università di Siena, un'azione di rafforzamento della propria funzione di *governance* migratoria, attraverso una serie di azioni così articolate:

1) RAFFORZAMENTO DELLA GOVERNANCE MIGRATORIA

Obiettivi

- ✓ Attivare una sinergia operativa congiunta tra gli attori della rete territoriale che faciliti i percorsi di inserimento e di autonomia dei titolari di protezione internazionale;
- ✓ Elaborare, formalizzare e diffondere orientamenti e modelli innovativi di gestione dell'accoglienza;



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Arezzo

- ✓ Potenziare la capacità degli uffici prefettizi di rispondere ai bisogni di inserimento e di integrazione della popolazione immigrata.

Attività

- A. Supporto alla costituzione di un Tavolo di Lavoro tra gli *stakeholder* territoriali che operi per individuare comuni procedure nella gestione del sistema di accoglienza diffusa, nella presa in carico delle vulnerabilità psicosociali e nell'autonomia dei titolari di protezione internazionale, in accordo sia con le ASL – in osservanza alle linee operative stabilite nel Piano Sanitario Regionale – che con la rete dei Centri per l'Impiego. Il Tavolo sarà gestito dalla Prefettura in collaborazione con il partner selezionato e l'Università di Siena-DISPOC (Campus di Arezzo). In particolare, il partner selezionato sarà chiamato a supportare gli uffici prefettizi nella redazione di Linee di Indirizzo ovvero di specifiche Linee Guida per il territorio, fornendo inoltre il relativo supporto logistico;
- B. Creazione di una piattaforma WEB fruibile agli operatori pubblici e privati del territorio su cui inserire una mappatura dei servizi presenti, delle strutture operanti nel settore dell'accoglienza, dei servizi di mediazione presenti, dei servizi di potenziamento delle competenze linguistiche, rivolti ai richiedenti asilo e più in genere al mondo dell'immigrazione. I contenuti di tale piattaforma saranno stabiliti dalla Prefettura; gli stessi potranno essere implementati anche grazie alla collaborazione degli attori territoriali;
- C. Individuazione e attivazione di un gruppo di lavoro, composto da 3 operatori esperti in analisi della documentazione amministrativo-contabile, a supporto degli operatori della Prefettura nelle attività dello Sportello Unico Immigrazione. Ciascuna di queste figure sarà impiegata per 36 ore settimanali per l'intera durata del servizio.

2) RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE

Obiettivi

- ✓ Attivare sul territorio una comunità di pratiche e potenziare le competenze degli operatori.

Attività

- A. Realizzazione di momenti di co-formazione tra gli operatori dei servizi pubblici coinvolti ai fini di individuare ed assimilare le rispettive procedure in tema di accoglienza migranti richiedenti protezione internazionale;



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Ancona*

B. Realizzazione di una mappatura dei servizi pubblici e privati attivabili sul territorio per il target di cui al punto precedente.

3) INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA GESTIONE DELL'INTEGRAZIONE E DELL'ACCOMPAGNAMENTO ALLA FUORIUSCITA DAL PERCORSO DI ACCOGLIENZA

Obiettivi

- ✓ Promuovere tra la popolazione ospite delle strutture di accoglienza valori di partecipazione e appartenenza come strumenti di integrazione.
- ✓ Migliorare la capacità di supporto alla costruzione di percorsi di autonomia della popolazione in accoglienza attraverso interventi di prossimità che conferiscano maggiore efficacia e complementarietà all'intervento nel suo complesso.

Attività

Facilitazione della presa in carico da parte dei Servizi del territorio, affiancando gli operatori della Prefettura nella definizione di percorsi di inserimento socio-lavorativo per i migranti in uscita dall'accoglienza con il supporto della rete dei Centri per l'Impiego attraverso la:

- A. Realizzazione di momenti laboratoriali con le associazioni di volontariato per l'individuazione di una strategia informativa e di sensibilizzazione sul valore del volontariato come strumento di integrazione e di promozione sociale da diffondere presso i CAS e presso i CPIA;
- B. Attivazione di una campagna informativa sul volontariato presso i CAS e presso i CPIA così come definita nel punto A) sui servizi al lavoro offerti dai Centri per l'Impiego;
- C. Attivazione di una campagna informativa presso i CAS e presso i CPIA sui servizi al lavoro offerti dai Centri per l'Impiego per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- D. Attivazione di un'equipe multiprofessionale composta da n. 4 professionalità (n. 2 operatori sociali ovvero educatori, n. 1 mediatore e n. 1 assistente sociale) che opereranno in collaborazione con un esperto di politiche attive sul lavoro fornito dal Centro per l'impiego per affiancare gli operatori del territorio nella definizione di percorsi di inserimento socio-lavorativo per i migranti in uscita dall'accoglienza con particolare riferimento a quelli con marcata vulnerabilità. Le strategie utilizzate dall'equipe dovranno essere costruite in accordo agli indirizzi definiti nel Tavolo e, laddove i migranti siano vittime di disagio mentale, in accordo con la ASL e con le priorità stabilite nel Piano Salute Regionale.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Arezzo

Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento del progetto sono pari a un valore massimo di euro 380.000 IVA inclusa.

Art. 4 – Durata del progetto

Il progetto avrà una durata indicativa di 18 mesi.

In ogni caso, la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione del Progetto per l'assegnazione del finanziamento. Il Progetto potrà essere prorogato esclusivamente in caso di specifico atto del Ministero dell'Interno, fermo restando il limite – allo stato – del termine finale di cui sopra.

Art. 5 – Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire la proposta alla Prefettura – U.T.G. di Arezzo **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 27 febbraio 2024 pena l'inammissibilità dell'offerta.**

La proposta potrà essere:

- spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; il plico dovrà contenere in stampatello la dicitura “ATTENZIONE – PROPOSTA FAMI 2024”.
N.B. in tale ipotesi farà fede esclusivamente l'ora ed il minuto della consegna del plico postale presso la Prefettura di Arezzo; non rileva pertanto l'eventuale prova dell'avvenuta consegna della raccomandata all'ufficio postale entro il termine stabilito;
- consegnata a mano; in questo caso, l'Ufficio ricevente rilascerà apposita ricevuta. Il plico dovrà contenere in stampatello la dicitura “ATTENZIONE - PROPOSTA FAMI 2024”;
- inoltrata a mezzo PEC (con oggetto: “ATTENZIONE - PROPOSTA FAMI 2024”) con allegati sottoposti a firma digitale all'indirizzo di posta elettronica certificata *protocollo.prefar@pec.interno.it*

Le domande di partecipazione dovranno recare tre buste (ovvero tre allegati) contenenti:

- Allegato 1 – Documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Arezzo

- Allegato 2 – Progetto-Offerta: una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'Avviso;
- Allegato 3 – Piano dei costi previsti.

N.B. La proposta deve recare, in allegato, copia del documento d'identità del dichiarante (salvo il caso in cui sia trasmessa in formato digitale tramite PEC). Dovrà, inoltre, essere indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzabile per l'inoltro delle comunicazioni da parte della Prefettura.

In caso di domanda cartacea le tre buste dovranno essere inserite in un unico plico chiuso e sigillato recante la dicitura “*ATTENZIONE - PROPOSTA FAMI 2024*”;

La scelta del mezzo di trasmissione della proposta è esclusiva responsabilità del proponente. Le proposte che, per qualsiasi motivo, dovessero pervenire oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione, a nulla rilevando, a tal fine, la prova dell'avvenuta consegna della raccomandata all'ufficio postale entro il termine stabilito.

Art. 6 – Modalità di svolgimento della procedure di selezione

A seguito della ricezione delle proposte di cui al precedente art. 6, la Prefettura di Arezzo ne valuterà la regolarità formale, verificherà inoltre la corrispondenza ai requisiti richiesti all'art. 2 del presente Avviso.

I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal presente Avviso saranno aperti, in seduta pubblica, dalla Commissione appositamente nominata dal Prefetto, nella seguente ora e data: **27 febbraio 2024, ore 15.00**.

L'apertura dei plichi sarà effettuata presso la sede della Prefettura UTG di Arezzo.

Alla seduta che – ove necessario – si terrà in modalità da remoto, potrà assistere ciascun candidato per il tramite di un solo rappresentante nella persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita con allegata copia del documento di identità del delegante.

La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature pervenute sarà effettuata dalla Commissione, nominata dal Prefetto dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso, costituita da tre componenti con esperienza nelle materie oggetto del presente Avviso. All'esito delle predette operazioni la Commissione procederà all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei, con i quali definire il progetto da presentare all'Autorità Responsabile del



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Arezzo*

Programma FAMI.

Tutte le operazioni relative alla presente procedura saranno verbalizzate e la Prefettura provvederà a comunicare a tutti i candidati l'esito della valutazione, approvata con apposita Determinazione dirigenziale.

Successivamente i soggetti selezionati saranno contattati dagli Uffici competenti della Prefettura di Arezzo per l'elaborazione della proposta progettuale condivisa, da candidare secondo le modalità fissate in ambito FAMI.

Il primo incontro del gruppo tecnico è fissato indicativamente per il giorno:

giovedì 7 marzo 2024, ore 15.00

Art. 7 – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione, di cui di seguito, rispettano le indicazioni della Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC, recante "Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali". Tale Delibera prevede un percorso di co-progettazione tipo caratterizzato dall'individuazione del soggetto o dei soggetti partner mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata);
- caratteristiche della proposta progettuale;
- costi del progetto.

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, distintamente per ciascuna linea proposta con attribuzione di specifico punteggio, espresso in centesimi (100/100) sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio
Soggetto proponente	
1. Esperienze pregresse	Max. 18
1.1. Operatività nel settore di intervento oggetto dell'avviso fino a 5 anni	3



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Arezzo*

1.2. Operatività nel settore di intervento oggetto dell'avviso da 6 a 7	5
1.3. Operatività nel settore di intervento oggetto dell'avviso da 8 anni in poi	10
2. Gruppo di lavoro proposto: professionalità e conoscenza del territorio da parte dei collaboratori	Max. 12
3. Verifica dell'adeguatezza delle procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	Max. 10
Elementi tecnico-qualitativi della proposta	
4. Qualità complessiva della proposta	Max. 20
5. Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali	Max. 15
6. Coerenza della proposta rispetto all'Obiettivo Specifico dell'Azione	Max. 10
Piano dei costi	
7. Economicità tra attività realizzate e costi preventivati	Max. 15

Art. 8 – Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili – e quindi comunque escluse dalla valutazione – le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) pervenute oltre il termine stabilito all'art. 6 del presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art. 1 o prive dei requisiti di accesso stabiliti dall'art. 2 del presente Avviso;
- c) prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 6 del presente Avviso;
- d) presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste
- e) all'art. 6 del presente Avviso;
- f) prive di firma digitale.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale, tramite la Posta Elettronica Certificata che avrà valore di notifica, a tutti gli effetti di legge.



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Arezzo*

N.B. Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni e/o chiarimenti.

Art. 9 – Obblighi pubblicitari

Il presente avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito internet della Prefettura – U.T.G. di Arezzo (www.prefettura.it/arezzo).

La Prefettura – U.T.G. di Arezzo inoltre, provvederà a pubblicare sul medesimo portale – con valore di notifica – tutte le ulteriori comunicazioni inerenti il presente avviso, ivi compreso l'esito della procedura selettiva. In siffatto modo saranno assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui la Prefettura – U.T.G. di Arezzo venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e del Regolamento UE n. 679 del 27 aprile 2016.

Art. 11 – Revoca della procedura per mancata ammissione al finanziamento da parte dell'Autorità Responsabile del FAMI.

In caso di revoca della procedura indetta con il presente Avviso pubblico per mancata ammissione della proposta progettuale al finanziamento da parte dell'Autorità Responsabile del FAMI, nessuna posizione potrà ritenersi consolidata in capo al soggetto eventualmente individuato come co-progettista. Dell'avvenuta revoca si darà conto, con valore di notifica per tutti i partecipanti, sul sito web della Prefettura di Arezzo nella relativa sezione.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nel Dirigente dell'Area IV della Prefettura – U.T.G. di Arezzo, Viceprefetto Aggiunto dott. Leandro Peraino, e-mail leandro.peraino@interno.it tel. 0575/3181.

Arezzo, data del protocollo

IL PREFETTO

De Luca